



GENOVA CITY AIRPORT

Procedura aperta ex art. 71 D.Lgs. 36/2023, di rilevanza comunitaria, interamente telematica, avente ad oggetto l'affidamento quadriennale (48 mesi) del servizio di sicurezza da aggiudicarsi ex. Art. 108, co. 1 e 2, D.Lgs 36/2023, destinato all'Aeroporto C. Colombo di Genova.

VERBALE RISERVATA COMMISSIONE GIUDICATRICE.

Il giorno 05 agosto 2025 alle ore 10:00, si è riunita la Commissione Giudicatrice, nominata giusto provvedimento prot. n. prot. 598 del 08.04.2025, per esaminare le offerte economiche presentate dagli operatori partecipanti alla procedura in oggetto.

La Commissione Giudicatrice risulta composta come di seguito:

- a) Dott. Marco Bresciani (Responsabile Gestione Aeroportuale di AGS) - PRESIDENTE;
- b) Dott.ssa Anna Calcagno (Responsabile Legale di AGS) - COMPONENTE;
- c) Dott. Luigi Mauro Deidda (Responsabile Risorse Umane di AGS) - COMPONENTE.

Il Presidente, constatata la presenza di tutti i componenti, considera aperta la seduta riservata nel corso della quale verranno valutati i riscontri ai soccorsi procedurali attivati mediante apposite note trasmesse tramite piattaforma in data 14.07.2025 con termine per il riscontro fissato per il 21.07.2025 ore 12:00:00 agli operatori economici di seguito indicati:

Ditte partecipanti.
1. FIDELITAS SPA
2. ISTITUTO COOPSERVICE SPA
3. LA TORPEDINE
4. SECURPOL
5. SECURITALIA

Il Presidente preliminarmente dà atto che tutti i riscontri sono pervenuti entro il termine suindicato, fatta eccezione per il riscontro fornito dalla RTI SECURITALIA – COOPERATIVA GUARDIANI GIURATI, il quale è pervenuto il giorno 22.07.2025 ore 13:02.

Il Presidente dà atto che la commissione procederà all'esame dei riscontri pervenuti, effettuando le dovute osservazioni nel merito, lasciando poi al RUP il compito di adottare i provvedimenti che riterrà opportuni.

La Commissione procede esaminando con attenzione i riscontri pervenuti dai suindicati operatori economici ed effettua le osservazioni di seguito precisate:

1. R.T.I. - FIDELITAS SPA - ICTS ITALIA S.R.L.

Dal riscontro pervenuto dall'operatore in esame si rileva l'evidente errore nel quale lo stesso è incorso nella formulazione dell'offerta.

Il Raggruppamento, difatti, afferma "Il chiarimento, pertanto, si rende da parte del Raggruppamento, confermando che il "valore complessivo del servizio offerto per il periodo



quadriennale" è pari a € 8.893.190, che, come già in precedenza argomentato, è stato espresso tramite la sommatoria delle uniche due colonne dedicate ad esprimere l'offerta nel suo complesso, delle quali una recante la parte fissa ("8041323,84") ed una recante un importo che è stato variato al ribasso, come consentito dal sistema ("851866,16") e che una volta sommate restituiscono infatti l'importo complessivo di € 8.893.190."

Tuttavia, è proprio dalla descrizione del calcolo effettuato che emerge con chiarezza l'errore commesso nella determinazione del valore offerto nella procedura de qua, in quanto, la parte fissa non soggetta al ribasso ("8041323,84") contiene al suo interno il valore dei costi della sicurezza stimati dalla Committente pari ad € 175.058,84 unitamente al valore della manodopera pari ad € 7.866.265,00.

Pertanto, l'operatore non ha considerato che l'aumento dei costi della manodopera, il quale è evincibile dal valore inserito dallo stesso operatore nella cella di dettaglio denominata "Costi della manodopera" pari ad € 7.935.091,00 ha di fatto inciso sul valore non soggetto al ribasso ("8041323,84"), portandolo a superare l'importo a base d'asta.

In conclusione, il calcolo corretto del valore offerto è pari a complessivi 8.962.016,00 valore che superava la base d'asta, il quale è stato ottenuto semplicemente sommando tra loro i costi della sicurezza come stimati nella documentazione di gara, il valore offerto dall'operatore per il servizio e il costo della manodopera dallo stesso dichiarata, la quale è in aumento rispetto al valore quantificato dalla Committente, come di seguito si specifica 175.058,84 + 851.866,16 + 7.935.091,00.

2. ISTITUTO COOPSERVICE SPA.

La problematica risiedeva nella mancata corrispondenza del valore unitario dichiarato h/uomo pari a 22,75 rispetto al complessivo pari ad € 8.641.365,57.

Il riscontro fornito è coerente, l'operatore ha riscontrato nei limiti degli importi dichiarati senza apportare modifiche o integrazioni, pertanto, il chiarimento risulta ammissibile.

L'operatore dettaglia i costi nel seguente modo.

- 8.641.365,57 (valore totale) composto da:
 - ✓ 7.866.265 costo della manodopera;
 - ✓ 175.058,84 costi della sicurezza;
 - ✓ 600.041,73 ribasso sulla base d'asta ribassabile di € 886.676,10.

La tariffa oraria pari ad € 22,75 è stata ottenuta sottraendo dal valore complessivo i costi della sicurezza.

I calcoli della Ditta ISTITUTO COOPSERVICE SPA appaiono corretti e coerenti tra loro.

3. LA TORPEDINE

Il presente operatore ha inserito in piattaforma il valore complessivo del servizio offerto per la durata quadriennale al netto dei costi della sicurezza come stimati dalla Committente, pertanto, era necessario ottenere un dettaglio delle singole voci di cui è composta l'offerta e giustificazioni in merito al valore unitario h/uomo.

In base alle indicazioni fornite dall'operatore è possibile dettagliare i costi nel seguente modo:

- € 8.594.565,76 (valore totale) composto da:
 - ✓ 7.845.556,92 costo della manodopera;
 - ✓ 175.058,84 costi della sicurezza;

✓ 573.950,00 ribasso sulla base d'asta ribassabile di € 886.676,10.

La tariffa oraria pari ad € 22,63 è stata ottenuta sottraendo dal valore complessivo i costi della sicurezza.

I calcoli della Ditta LA TORPEDINE appaiono corretti e coerenti tra loro.

4. SECURPOL

Anche in siffatta ipotesi, la problematica risiedeva nella mancata corrispondenza del valore unitario dichiarato h/uomo pari a 23,50 rispetto al complessivo pari ad € 8.919.408,84.

La tariffa oraria pari ad € 23,50 è stata ottenuta sottraendo dal valore complessivo i costi della sicurezza.

I calcoli della Ditta SECURPOL appaiono corretti e coerenti tra loro.

5. RTI SECURITALIA – COOPERATIVA GUARDIANI GIURATI

Dal riscontro pervenuto dall'operatore in esame si rileva l'evidente errore nel quale lo stesso è incorso nella formulazione dell'offerta.

Il presente operatore dichiara espressamente *"Confermiamo invece che il valore complessivo della nostra offerta è di 8.893.190,00 €, ottenuto sommando i valori imputati in piattaforma nelle sezioni "Offerta €" (pari a 876.040,54 €), "Costi sicurezza" (pari a 116.300,91 €) e "Costi manodopera" (pari a 7.900.848,55€)."*

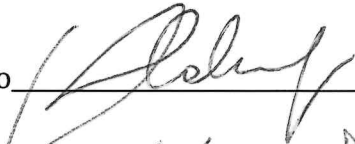
Tuttavia, i costi della sicurezza stimati dalla Committente e in nessun caso soggetti a ribasso sono pari a € 175.058,84 ed è tale valore, unitamente al rialzo della manodopera, che porta l'operatore ad un superamento della base d'asta con un valore complessivo pari ad € 8.951.947,93.

Il Presidente della Commissione Giudicatrice, all'esito dell'esame dei riscontri rimette al RUP l'adozione dei provvedimenti ritenuti opportuni.

Il Presidente dà atto che alle ore 12.00 il lavoro della Commissione è concluso.

Il presente verbale consta di n. 3 pagine che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto in data e luogo di cui sopra.

Dott. Marco Bresciani 

Dott.ssa Anna Calcagno 

Dott. Luigi Mauro Deidda 